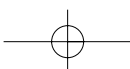
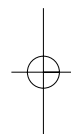
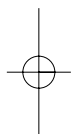
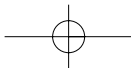


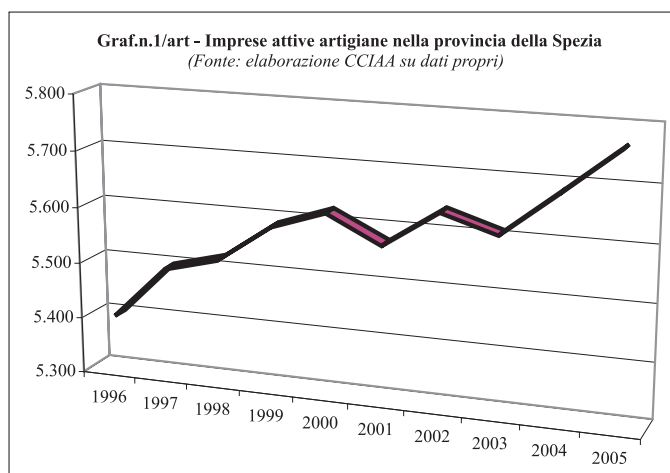
# Artigianato





## Quadro generale

Al 31 dicembre 2005 le imprese artigiane attive in provincia della Spezia risultano 5.765, 78 in più rispetto all'anno precedente; sembra delinearsi un trend in controtendenza con l'andamento altalenante dei primi anni 2000.



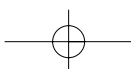
Il lieve incremento complessivo che si è comunque verificato rispetto al 2004 è determinato in massima parte dal settore delle Costruzioni (le imprese edili sono aumentate di oltre 100 unità), mentre il terziario continua a registrare una diminuzione e frena la crescita (in particolare i rami del commercio, dei trasporti e degli alberghi).

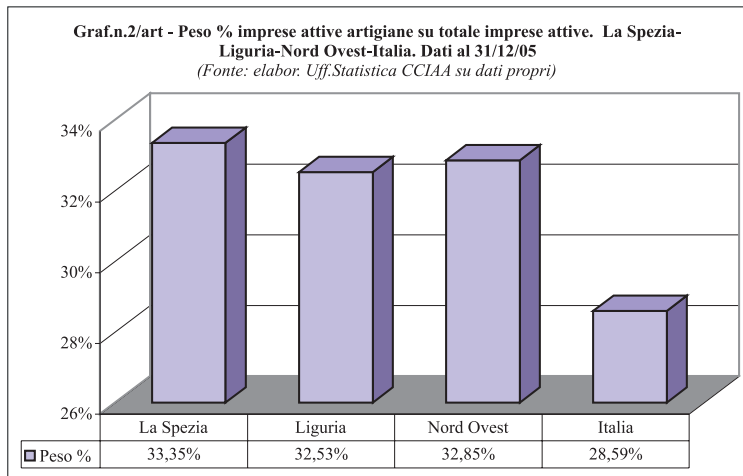
Il peso delle imprese artigiane nella nostra provincia è di poco superiore al 33%, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, ma si mantiene lievemente maggiore di quello relativo al Nord-Ovest e alla Liguria e decisamente superiore alla realtà nazionale.

**Tab.n.1/art - Imprese artigiane attive per sezione di attività economica - La Spezia - Confronto anni 2004/2005**

Sez.	Descrizione attività	2004	2005	Var. %
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	64	64	0,0
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	54	55	1,9
Totale settore primario		118	119	0,8
C	Estrazione di minerali	6	5	-16,7
D	Attività manifatturiere	1.525	1.532	0,5
F	Costruzioni	2.093	2.196	4,9
Totale settore secondario		3.624	3.733	3,0
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	428	412	-3,7
H	Alberghi e ristoranti	21	19	-9,5
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	482	466	-3,3
K	Attività immob., noleggio, informatica, etc.	285	289	1,4
M	Istruzione	15	16	6,7
N	Sanità e altri servizi sociali	2	2	0,0
O	Altri servizi pubblici sociali e personali	709	701	-1,1
Totale settore terziario		1.942	1.905	-1,9
NC	Attività non classificate	3	8	166,7
TOTALE		5.687	5.765	1,4

(Fonte: Labor. Uff. Statistica CCLAA su dati propri)





Rispetto al totale delle imprese artigiane aumenta, nel confronto con il 2004, la percentuale di quelle che operano nel complesso del settore secondario (di un punto, dal 63,7% al 64,8%), ma sono le imprese di costruzioni ad aumentare (dal 36,8% al 38,1%), mentre rimane stabile la per-

centuale delle manifatturiere. Diminuisce invece la percentuale delle imprese artigiane che operano nei Servizi, passando dal 34,1% al 33%: è soprattutto in diminuzione la % delle artigiane nel Commercio e nei Trasporti, che comunque rimangono i più rappresentativi dopo quello relativo agli Altri servizi pubblici sociali e personali; marginale il peso dell'artigianato nel comparto agricolo (rimane intorno al 2%).

Rispetto invece al totale delle imprese attive, il comparto economico che vede la più alta presenza di imprese artigiane rimane il settore industriale (il 76,3% delle imprese che operano nel settore secondario sono artigiane). Meno rilevante l'incidenza dell'artigianato sul terziario nel complesso (17,3%), ma se scendiamo nel dettaglio delle attività si nota che nel settore dei Servizi pubblici e sociali quasi i 3/4 delle imprese - e nei Trasporti il 55,7% - è artigiano.

**Tab.n.2/art - Imprese artigiane attive per sezione di attività economica, peso della sezione su totale imprese artigiane e su totale imprese attive - La Spezia - anno 2005**

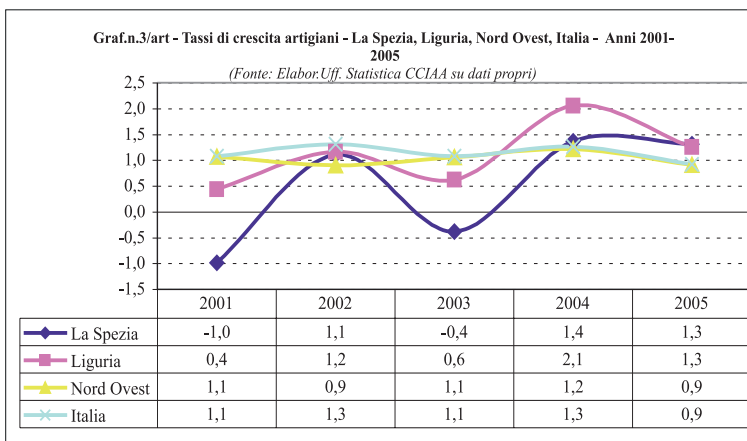
Descrizione attività	Imprese artigiane attive (a)	Peso settore su totale artigiane	Imprese attive totali (b)	Peso artigiane su totale
Agricoltura, caccia e silvicoltura	64	1,1%	1.175	5,4%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	55	1,0%	141	39,0%
Totale settore primario	119	2,1%	1.316	9,0%
Estrazione di minerali	5	0,1%	19	26,3%
Attività manifatturiere	1.532	26,6%	2.042	75,0%
Prod. e distrib. en. elettrica gas ed acqua	0	0,0%	10	0,0%
Costruzioni	2.196	38,1%	2.821	77,8%
Totale settore secondario	3.733	64,8%	4.892	76,3%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	412	7,1%	5.344	7,7%
Alberghi e ristoranti	19	0,3%	1.541	1,2%
Trasporti, magazzino e comunicazioni	466	8,1%	836	55,7%
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0,0%	407	0,0%
Attività immobiliari, noleggio, informatica, etc.	289	5,0%	1.766	16,4%
Istruzione	16	0,3%	67	23,9%
Sanità e altri servizi sociali	2	0,0%	85	2,4%
Altri servizi pubblici sociali e personali	701	12,2%	941	74,5%
Totale settore terziario	1.905	33,0%	10.987	17,3%
Attività non classificate	8	0,1%	92	8,7%
TOTALE	5.765	100,0%	17.287	33,3%

(Fonte: Elaborazione CCLAA su dati propri)

## Artigianato

## Dinamica del settore

L'andamento dei tassi di crescita negli ultimi 5 anni, riferiti alle aree poste a confronto, indica un trend molto più uniforme per l'Italia (con valori che non scendono al di sotto dello 0,9% del 2005 e non salgono al di sopra dell'1,3% del 2002) e per il Nord Ovest (dallo 0,9% del 2002 all'1,2% del 2004), mentre per la Liguria - ed ancor più per la provincia spezzina - i tassi di crescita hanno scarti tra un anno e l'altro più rilevanti. Nel 2005 il tasso di crescita delle imprese artigiane spezzine è il più alto rispetto a quello delle altre zone a riferimento.



L'apertura dei dati mostra, nel confronto territoriale per macrosettori, un andamento stagnante per l'agricoltura spezzina, con valori meno positivi rispetto alle aree di riferimento. Buona invece la tendenza dell'artigianato industriale spezzino, che

ha unito ai positivi dati delle costruzioni (settore che ha avuto un' apprezzabile crescita in tutte le aree di confronto) un andamento non negativo anche per il settore manifatturiero, altrove in calo. I servizi di contro fanno segnare nella nostra provincia un dato pesantemente negativo, il peggiore fra le aree di confronto, sottolineando ancora una volta il trend negativo in atto ormai da diversi anni.

Tab.n.3/art - Tassi di crescita delle imprese artigiane per settore di attività economica - 31/12/2005

	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e Pesca	0,8	1,4	5,7	4,7
Industria	2,9	3,0	1,7	1,8
di cui: Attività manifatturiere	0,5	-0,3	-1,3	-0,9
Servizi	-1,9	-1,3	-0,8	-0,9
TOTALE	1,3	1,3	0,9	0,9
TOTALE (al netto delle imprese non classificate)	1,2	1,6	1,0	1,0

(Fonte: elabor. Ufficio Statistica CCLAA su dati propri)

## Distribuzione per forma giuridica

Le società di capitali pesano ancora relativamente poco sul totale delle imprese arti-

giane spezzine (2,8%), ma segnano dal 2001 la variazione % maggiore di crescita (257,9%). L'impresa individuale rimane la forma giuridica più ricorrente anche tra le imprese artigiane, con un'incidenza del 77,2% e registra sul quinquennio un lieve incremento, pari all'1,8%; ancora più ridotta la variazione positiva delle società di persone, che rappresentano circa il 19% delle imprese artigiane spezzine.

**Tab.n.4/art - Imprese attive artigiane per forma giuridica - Anni 2001 e 2005**

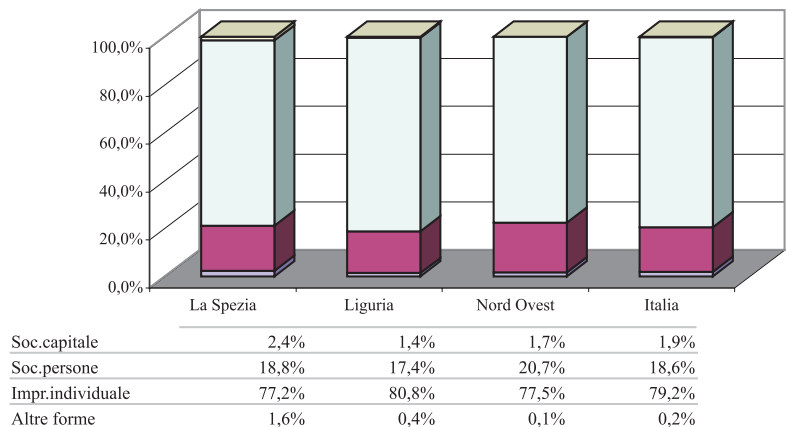
	2001	2005	Var. %	Peso%
Società di capitale	38	136	257,9	2,4
Società di persone	1.073	1.084	1,0	18,8
Imprese individuali	4.373	4.453	1,8	77,2
Altre forme	89	92	3,4	1,6
<b>TOTALE</b>	<b>5.573</b>	<b>5.765</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>

(Fonte: elabor. Uff.Statistica CCLAA su dati propri)

L'impresa individuale è comunque la forma giuridica scelta dalla larghissima parte delle imprese artigiane anche in regione, nella ripartizione e nel totale del Paese; nel

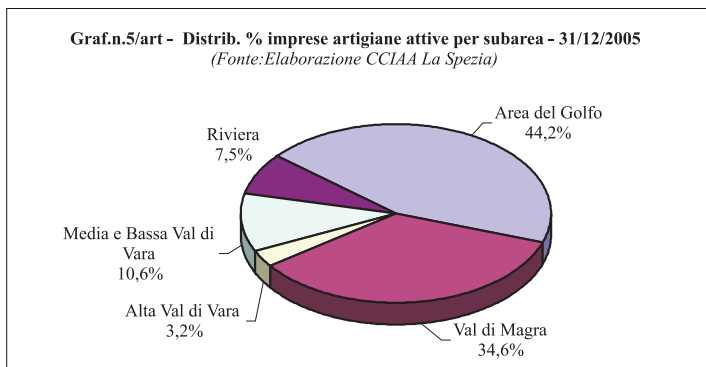
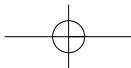
confronto si evidenzia anzi che alla Spezia la percentuale è inferiore a quella riferita alla Liguria e alla media nazionale. Le società di capitali e le altre forme raggiungono la maggiore incidenza nella nostra provincia.

**Graf.n.4/art - Composizione per forma giur. delle imprese artigiane. La Spezia, Liguria, Nord Ovest, Italia. 31/12/2005**  
(Fonte: Elabor. Uff.Statistica CCLAA su dati propri)



### Distribuzione per subarea e attività

Il maggior numero delle imprese artigiane provinciali (44,2%) è ubicato nell'area del Golfo e nella Val di Magra(34,6%).



In valori assoluti l'area del Golfo ha il maggior numero di imprese artigiane per tutte le attività economiche, ad eccezione di quelle agricole, che sono più numerose in Val di Magra.

**Tab.n.5/art - Imprese attive artigiane per subarea e per attività economica, 31.12.05**

Attività economica	Area del Golfo	Val di Magra	Alta Val di Vara	M e B Val di Vara	Area della Riviera	PROVINCIA
Agricoltura, caccia, silvicoltura	12	31	7	11	3	64
Pesca, piscicoltura e serv.connessi	36	5	1	1	12	55
Estrazione di minerali	2	1	0	2	0	5
Attività manifatturiere	643	587	39	161	102	1.532
Costruzioni	877	757	93	254	215	2.196
Commercio; rip. beni pers. e per la casa	199	144	10	35	24	412
Alberghi e ristoranti	8	7	0	1	3	19
Trasporti, magazz. e comunic.	201	174	13	64	14	466
Att. immob., noleggio, inform., ricerca	168	82	3	23	13	289
Istruzione	11	3	0	1	1	16
Sanità e altri servizi sociali	2	0	0	0	0	2
Altri serv. pubblici, sociali e personali	385	199	17	56	44	701
Imprese non classificate	4	2	1	0	1	8
<b>TOTALE</b>	<b>2.548</b>	<b>1.992</b>	<b>184</b>	<b>609</b>	<b>432</b>	<b>5.765</b>

(Fonte: elaborazione CCLIA su dati propri)

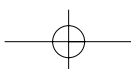
Se si considera tuttavia il rapporto tra le artigiane ed il totale delle imprese operanti sul territorio si nota che l'area provinciale per così dire maggiormente "artigianalizzata" è la Media/Bassa Val di Vara, con un'incidenza delle imprese artigiane sulle totali del 39,4%, seguita dalla Val di Magra con il 36,5%, mentre nell'area del Golfo le imprese artigiane rappresentano il 31,9% delle totali.

Il 26,6% delle imprese artigiane spezzine (1.532 unità) appartiene al settore manifatturiero. Di queste il 42% è ubicato nell'area del Golfo, ed il

**Tab.n.6/art - Distribuzione tra le sub aree provinciali delle imprese attive artigiane e totali. 31.12.05**

	Imprese artigiane		Imprese totali		Rapporto (1)/(2)
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	
Area del Golfo	2.548	44,2	7.982	46,2	31,9
Val di Magra	1.992	34,6	5.459	31,6	36,5
Alta Val di Vara	184	3,2	888	5,1	20,7
Media e Bassa Val di Vara	609	10,6	1.545	8,9	39,4
Area della Riviera	432	7,5	1.413	8,2	30,6
<b>PROVINCIA</b>	<b>5.765</b>	<b>100,0</b>	<b>17.287</b>	<b>100,0</b>	<b>33,3</b>

(Fonte: elaborazione CCLIA su dati propri)



38,3% nella Val di Magra, area nella quale si ha la maggior concentrazione di imprese artigiane manifatturiere della provincia: 29,5%.

La più piccola percentuale di imprese artigiane manifatturiere sul totale provinciale – ed anche la più bassa incidenza del manifatturiero sulle imprese artigiane dell'area – si trova nell'Alta Val di Vara (39 aziende, pari al 2,5% del totale provinciale, con un peso del 21,2% sul totale artigiane dell'area).

Il settore manifatturiero accoglie al suo interno una grande varietà di attività, da quelle alimentari, al tessile, al settore metallurgico. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle tipologie di attività aggregate nel generico termine di "manifatturiere". Le più numerose sono le alimentari, che rappresentano il 25,2% delle imprese manifatturiere spezzine (e sfiorano addirittura il 58% nella Riviera); seguono le industrie metallurgiche e della lavorazione del metallo con il 16,4% e quelle della fabbricazione di apparecchiature elettriche, elettroniche e ottiche (9,8%): queste tre classi di attività da sole raccolgono oltre la metà delle manifatturiere artigiane.

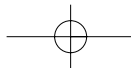
Tab.n.7/art - Imprese att. artigiane nelle classi del settore manifatturiero per subarea, 31.12.2005

Attività economica	Area del Golfo	Val di Magra	Alta Val di Vara	M e B Val di Vara	Riviera	Provincia	Peso %
Industrie alimentari	185	101	7	34	59	386	25,2
Industrie tessili e dell'abbigl.:cuoio	42	40	0	7	2	91	5,9
Ind.legno,esclusi mobili	34	48	10	19	12	123	8,0
Fabbr.prod. carta, editoria	25	30	0	3	1	59	3,9
Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	0	0	0	0	0	0	0,0
Fabbr.prod.chimici e gomma	7	11	0	3	0	21	1,4
Fabbr.prod.lav.min.non metalliferi	16	43	1	10	2	72	4,7
Metallurgia; fabbr. prodotti in metallo	77	118	13	32	12	252	16,4
Fabbr.macchine e appar.meccanici	36	32	1	13	2	84	5,5
Fabbr.app. elettriche, elettroniche, ottiche	79	50	2	17	2	150	9,8
Fabbr.di mezzi di trasporto	68	57	0	7	5	137	8,9
Altre ind.manifatt.	74	57	5	16	5	157	10,2
TOTALE	643	587	39	161	102	1.532	100,0
Peso % subarea su Provincia	42,0	38,3	2,5	10,5	6,7	100,0	
Peso % Sezione D su artigiane della subarea	25,2	29,5	21,2	26,4	23,6	26,6	

(Fonte: elaborazione CCLIA su dati propri)

Il settore che assomma tuttavia in tutte le sub aree provinciali il maggior numero di imprese artigiane è l'edilizia (il 38,1% delle imprese artigiane lavora in questo settore): in Alta Val di Vara arriva a rappresentare il 50,5% di tutte le artigiane, ed in Riviera raggiunge il 49,8%. Altri settori nei quali è rilevante la presenza artigiana sono:

- il commercio, che raggiunge il maggior peso nell'area del Golfo (7,8%), dove ha sede quasi la metà (48,3%) delle imprese commerciali artigiane;
- i trasporti, che arrivano a pesare oltre il 10% nella Media e Bassa Val di Vara;
- le attività di cui alla Sezione K (immobiliari, noleggio, informatica ecc..) che sono concentrate soprattutto nell'area del Golfo (58,1%), dove rappresentano il 6,6% delle artigiane;



- gli altri servizi pubblici, sociali e personali, che costituiscono il 12,2% dell'artigianato provinciale, concentrate anche queste in gran parte (54,9%) nell'area del Golfo, dove rappresentano il 15,1% di tutte le artigiane dell'area.

Tab.n.8/art - Imprese attive artigiane nei settori: costruzioni (sez. F), trasporti (sez. I), commercio (sez. G), attività immobiliari (sez. K), servizi pubblici e sociali (sez. O) - 31/12/2005

Sezione	Arca del Golfo	Val di Magra	Alta Val di Vara	M e B Val di Vara	Riviera	Provincia
<b>Sezione F</b>						
Valori assoluti 2005	877	757	93	254	215	2.196
Peso % subarea sulla provincia	39,9	34,5	4,2	11,6	9,8	100,0
Peso % su artigiane subarea	34,4	38,0	50,5	41,7	49,8	38,1
<b>Sezione G</b>						
Valori assoluti 2005	199	144	10	35	24	412
Peso % subarea sulla provincia	48,3	35,0	2,4	8,5	5,8	100,0
Peso % su artigiane subarea	7,8	7,2	5,4	5,7	5,6	7,1
<b>Sezione I</b>						
Valori assoluti 2005	201	174	13	64	14	466
Peso % subarea sulla provincia	43,1	37,3	2,8	13,7	3,0	100,0
Peso % su artigiane subarea	7,9	8,7	7,1	10,5	3,2	8,1
<b>Sezione K</b>						
Valori assoluti 2005	168	82	3	23	13	289
Peso % subarea sulla provincia	58,1	28,4	1,0	8,0	4,5	100,0
Peso % su artigiane subarea	6,6	4,1	1,6	3,8	3,0	5,0
<b>Sezione O</b>						
Valori assoluti 2005	385	199	17	56	44	701
Peso % subarea sulla provincia	54,9	28,4	2,4	8,0	6,3	100,0
Peso % su artigiane subarea	15,1	10,0	9,2	9,2	10,2	12,2

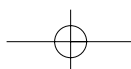
(Fonte: elaborazione CCIAA su dati propri)

### Incidenza dell'artigianato sulla formazione del valore aggiunto provinciale

Per comprendere meglio l'andamento dell'artigianato in provincia è utile uno sguardo all'entità del valore aggiunto creato da questo settore.

Utilizzando i dati recentemente pubblicati dall'Istituto Tagliarone<sup>1</sup> si sono potuti comparare i dati relativi al valore aggiunto dell'artigianato dal 1999 al 2003, ultimo dato disponibile. Nel 2003 le imprese artigiane spezzine hanno contribuito alla formazione del valore aggiunto provinciale con 602 milioni di euro (prezzi correnti 2003): il settore di maggior peso è quello manifatturiero in senso stretto (29,6% del valore aggiunto artigiano provinciale); seguono le Costruzioni con il 22,7%, i Servizi alle imprese e il Commercio che contribuiscono alla formazione del valore aggiunto artigiano rispettivamente per il 14,8% ed il 14,3%.

1) Istituto Tagliarone: Fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio nata per promuovere la cultura economica del nostro Paese





Nel periodo il valore aggiunto artigiano è cresciuto quasi del 30%, ma non uniformemente nei vari settori di attività: le attività manifatturiere (+35%), i trasporti (+39,5%) e soprattutto la voce "informatica e servizi alle imprese" (+86,1%) hanno aumentato il valore aggiunto prodotto in misura notevolmente superiore alla media, mentre gli altri settori (le costruzioni soprattutto rilevano per la consistenza in valori assoluti) hanno ridotto il proprio contributo alla formazione del valore aggiunto provinciale.

**Tab.n.9/art - Valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato. Provincia della Spezia. Anni 1999 - 2003 (milioni di euro correnti)**

Settori	1999	2000	2001	2002	2003	Var.% 2003/02	Var.% 2003/99	Peso % (2003)
Industria in s.s.	132	149	144	154	178	16,1	35,0	29,6
Costruzioni	127	156	153	140	137	-	7,5	22,7
<i>Totale Industria</i>	<i>259</i>	<i>306</i>	<i>298</i>	<i>293</i>	<i>315</i>	<i>7,4</i>	<i>21,5</i>	<i>52,3</i>
Commercio e riparazioni	68	70	75	80	86	7,7	26,9	14,3
Trasporti e comunicazioni	55	62	62	70	77	9,1	39,5	12,7
Informatica e serv. alle imprese	48	62	68	76	89	17,1	86,1	14,8
Serv. alle famiglie e altre att.	34	32	33	32	35	10,8	2,7	5,9
<i>Totale Servizi</i>	<i>205</i>	<i>225</i>	<i>238</i>	<i>258</i>	<i>287</i>	<i>11,2</i>	<i>40,0</i>	<i>47,7</i>
<b>Totale generale</b>	<b>464</b>	<b>531</b>	<b>536</b>	<b>551</b>	<b>602</b>	<b>9,2</b>	<b>29,7</b>	<b>100,0</b>

(Fonte: Elaborazione CCLAA della Spezia su dati Ist.Tagliacarne)

In generale dal 1999 al 2003 sia il valore aggiunto complessivo provinciale che quello artigianale sono in aumento, ma negli ultimi anni quest'ultimo cresce di più.

**Tab.10/art - Variazioni % valore aggiunto totale e artigianato. Provincia della Spezia**

Anni	Valore aggiunto totale	Valore aggiunto artigianato
2000-1999	9,1	14,4
2001-2000	1,4	0,9
2002-2001	3,6	2,9
2003-2002	1,6	9,2
2003/1999	14,8	29,7

(Fonte: Elab. CCLAA La Spezia su dati Tagliacarne)

Interessante è anche osservare l'incidenza del valore aggiunto artigiano sul valore aggiunto complessivo provinciale per macrosettori economici: Manifatturiero (di cui industria in senso stretto e Costruzioni) e Servizi.

L'incidenza del settore artigiano sull'economia in generale rimane pressoché costante e intorno all'11% nei primi

anni presi in esame, aumenta al 12,6% nel 2003.

Analizzando l'andamento dei settori considerati, si osserva che è in diminuzione l'incidenza del comparto delle Costruzioni rispetto al valore aggiunto complessivo del comparto stesso (nel 2001 il 61,7% del valore aggiunto delle costruzioni era artigiano, nel 2003 solo il 47,7%); aumenta invece il peso delle imprese artigiane



**Tab.11/art - Incidenza valore aggiunto artigiano per macrosettori economici sul valore aggiunto complessivo - Anni 1999/2003**

Settore	1999	2000	2001	2002	2003
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Industria in senso stretto	18,2	18,6	18,6	20,1	23,8
Costruzioni	60,3	60,5	61,7	51,4	47,7
Totale industria	29,6	28,8	29,0	28,4	30,4
Servizi	6,6	6,9	7,0	7,3	8,0
Totale economia	11,4	11,9	11,8	11,8	12,6

(l'onte: Elaborazione CCLAA La Spezia su dati Tagliacarne)

nell'Industria in senso stretto e nei Servizi.

Altro elemento di rilievo è il confronto tra l'incidenza del valore aggiunto artigiano e quello complessivo calcolato sia a livello provinciale che regionale, di ripartizione e nazionale.

Nel 2003 l'artigianato ha contribuito alla formazione

della ricchezza nella nostra provincia in misura maggiore sia rispetto alla media nazionale (12,1%) che alle altre zone poste a confronto (12,6% contro l'11,7% in Liguria ed il 10,6% nel Nord-Ovest). Da rilevare che nel comparto dei Servizi il peso dell'artigianato è maggiore nel nostro territorio rispetto alle altre zone poste a confronto, mentre il peso dell'artigianato nelle costruzioni è decisamente il più basso. Nell'industria in senso stretto, la maggiore incidenza si rileva nella Liguria, seguita dalla nostra provincia, a conferma della scarsa incidenza delle grandi imprese del comparto industriale nella nostra regione.

**Tab.n.12/art - Incidenza valore aggiunto artigiano per macrosettori economici sul valore aggiunto complessivo- La Spezia- Liguria-Nord Ovest- Italia - Anno 2003**

Settori	La Spezia		Liguria		Nord-Ovest		Italia	
	V.A. artigiano	Peso su totale	V.A. artigiano	Peso su totale	V.A. artigiano	Peso su totale	V.A. artigiano	Peso su totale
Agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-
Industria in s.s.	178	23,8	1.376	27,6	17.730	17,1	58.588	22,3
Costruzioni	137	47,7	1.061	64,0	10.968	63,5	35.439	58,0
Totale industria	315	30,4	2.437	36,7	28.697	23,7	94.026	29,0
Servizi	287	8,0	1.823	6,2	12.916	4,9	53.900	6,2
Totale economia	602	12,6	4.260	11,7	41.613	10,6	147.926	12,1

(l'onte: Elaborazione CCLAA su dati Tagliacarne)

### Finanziamenti assistiti dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia

Il 31° anno di vita della Cooperativa Artigiana di Garanzia ha visto consolidare ed accrescere del 5,5% l'impegno di risorse erogate; anche l'importo medio per intervento è in costante aumento negli ultimi cinque anni (da 13.000 euro a 23.000).

Nel corso del 2005 il numero dei soci è cresciuto (di circa 300 imprese) arrivando a sfiorare le 3.000 unità sparse su tutto il territorio provinciale (1.256 in Val di Magra, 1.171 nel comune della Spezia, 197 in Val di Vara, 166 nei comuni di Lerici e Portovenere, 136 in Riviera).



Un elemento che ha consentito di far lievitare nel corso del 2004 e di consolidare con un lieve aumento nel corso dello scorso anno l'attività per la Cooperativa è stato indubbiamente l'estensione ad aziende non artigiane (sia pur piccole) della possibilità di accedere ai finanziamenti assistiti dalla fideiussione della Cooperativa. Nel 2005 è stato il settore del Commercio e altre attività non artigiane ad avere il più elevato importo di

finanziamenti garantiti e la variazione positiva maggiore rispetto al 2004 (+59,7%).

Se dividiamo le garanzie fideiussorie per area geografica provinciale si nota che il capoluogo assorbe da solo il 38,5% del totale dei finanziamenti assistiti. Nel comune della Spezia, in Val di Magra e in Val di Vara la Meccanica-carpenteria è il settore che ha assorbito maggiori finanziamenti, mentre in Riviera e nei

Tab.n.13/art - Ripartizione dei finanziamenti assistiti dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia della provincia della Spezia per comparto merceologico- Anni 2004-2005

Settore merceologico	2004		2005		Var.% 2005-2004
	Importo erogato	Peso%	Importo erogato	Peso%	
Mecc.-Carpenteria	1.631.000	15,3	2.033.100	18,12	24,7
Edilizia ed affini	1.352.193	12,7	1.600.800	14,26	18,4
Abbigliamento - Arredamento	298.000	2,8	172.600	1,54	-42,1
Trasporti	1.127.000	10,6	978.500	8,72	-13,2
Prod. Alimentari	1.223.700	11,5	1.057.400	9,42	-13,6
Impianti	1.242.075	11,7	966.393	8,61	-22,2
Foto-Tipografiche	406.100	3,8	391.300	3,49	-3,6
Legno	453.100	4,3	386.000	3,44	-14,8
Servizi	1.575.150	14,8	1.515.700	13,51	-3,8
Commercio e altre non artigiane	1.327.347	12,5	2.120.360	18,89	59,7
<b>Totale</b>	<b>10.635.665</b>	<b>100,0</b>	<b>11.222.153</b>	<b>100,00</b>	<b>5,5</b>

(Fonte: Cooperativa Artigiana di Garanzia della Spezia)

Tab.n.14/art - Ripartizione dei finanziamenti assistiti dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia della provincia della Spezia per area geografica\* e settore merceologico. Anno 2005

	La Spezia	Val di Magra	Val di Vara	Riviera	Lerici Portovenere	Totale
Carp.ria meccanica	870.500	856.000	223.100	33.500	50.000	2.033.100
Edilizia	450.000	745.000	189.300	81.500	135.000	1.600.800
Impianti	380.000	455.000	45.000	25.000	61.393	966.393
Trasporti	249.500	546.000	146.000	29.000	8.000	978.500
Servizi	538.000	648.000	23.200	192.500	114.000	1.515.700
Legno	199.500	129.500	57.000	0	0	386.000
Abbigl. Arred.	115.000	57.600	0	0	0	172.600
Alimentari	529.400	413.000	0	55.000	60.000	1.057.400
Fotografia-Tipografia	176.000	184.500	15.000	8.800	7.000	391.300
Commercio e altre non artigiane	808.800	850.760	87.000	130.000	243.800	2.120.360
<b>Totali</b>	<b>4.316.700</b>	<b>4.885.360</b>	<b>785.600</b>	<b>555.300</b>	<b>679.193</b>	<b>11.222.153</b>
<b>Peso%</b>	<b>38,5</b>	<b>43,5</b>	<b>7,0</b>	<b>4,9</b>	<b>6,1</b>	<b>100,0</b>

(Fonte: Cooperativa Artigiana di Garanzia)

\*si mantiene la divisione geografica provinciale fornita dalla Cooperativa

comuni di Lerici e Portovenere tale primato spetta al commercio e alle imprese non artigiane.

L'analisi più significativa per interpretare l'andamento del settore si attua dividendo i finanziamenti garantiti nei vari tipi: di esercizio ordinario, d'investimento, a breve.

Se operiamo con i dati degli anni 2003, 2004 e 2005 si osserva che non vengono più erogati i finanziamenti per consolidamento debiti, che sono stati inglobati nella voce Investimenti; è proprio quest'ultima voce ad aumentare ulteriormente dopo l'impenata del 2004, e questo per l'inserimento in questo capitolo dei finanziamenti Artigiancassa.

Positiva l'ulteriore riduzione dei finanziamenti concessi invece a breve per far fronte a temporanee necessità di cassa (-11,0%).

**Tab.n.15/art - Ripartizione dei finanziamenti assistiti dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia della provincia della Spezia per tipologia di finanziamento- Anni 2003-2005**

Tipo di finanziamento	2003	2004	var. %	2005	var. %
Esercizio	2.254.700	3.036.500	34,7%	2.576.600	-15,1%
Investimento	2.997.249	6.634.865	121,4	7.839.353	18,2%
Consolidamento debiti	570.663	58.000	-89,8	0	-100,0%
A breve*	1.022.140	906.300	-11,3	806.200	-11,0%
<b>Totale</b>	<b>6.844.752</b>	<b>10.637.669</b>	<b>55,4</b>	<b>11.222.153</b>	<b>5,5%</b>

*(Fonte: Cooperativa Artigiana di Garanzia della Spezia)*

\* ant. I'att., pagamento Imposte, 13° mensilità